

CIVITAVECCHIA

TARQUINIA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Piazza Calamatta, 1 00053 Civitavecchia (Roma)

Telefono: 0766 23320 - Fax: 0766 501796 e-mail: ucs@civitavecchia.chiesacattolica.it facebook: Diocesi Civitavecchia-Tarquinia twitter: @DiocesiCivTarq

LAZIO *Sette Avenire*

L'AGENDA DEL VESCOVO

Mercoledì 19

Alle 10 incontro con l'equipe di pastorale giovanile a Civitavecchia.

Giovedì 20

Celebrazione eucaristica alle 18 al Duomo di Tarquinia per la festa patronale di Santa Margherita.

Domenica 23

Giornata mondiale dei nonni e degli anziani: incontri nelle parrocchie e nelle Rsa di Civitavecchia e Tarquinia

Lunedì 24

Inizia la settimana di fraternità sacerdotale nella Casa "Regina Pacis" di Tarquinia Lido. Nell'ambito dell'incontro residenziale, si svolgerà giovedì 27 luglio, alle 10, l'ultimo appuntamento di formazione per il clero diocesano prima della pausa estiva.

Ascolto e cura per i turisti

Inizia oggi il programma per la pastorale rivolta ai villeggianti del litorale. Le Messe nei camping, gli incontri in pineta e le manifestazioni culturali

DI EDUARDO JUAREZ *

«Mostrati Madre per tutti... veglia sul nostro cammino»: la pastorale del turismo al Lido di Tarquinia quest'anno è sotto il segno di Maria Stella del Mare. Con queste due filiali invocazioni, tratte dal noto canto popolare, vogliamo accogliere chi ci visita in cerca di riposo e ristoro. Tema portante della predicazione e delle catechesi intorno al quale confluiranno, come ogni anno, il messaggio liturgico domenicale, le mattinate di adorazione e riconciliazione in Chiesa il martedì e giovedì, i consueti incontri di preghiera nella pineta, il mercoledì alle 21, animate dalle Comunità Neocatecumenali, il Rinnovamento nello Spirito e i gruppi di preghiera di Padre Pio. Inoltre, quest'anno, il programma sarà arricchito da un piccolo e significativo gesto che, per coloro che trascorrono un periodo di ferie, fa sempre la differenza. Mi riferisco alla possibilità di trovare una maggiore disponibilità nell'ascolto e nel dialogo, per la presenza di altri due confratelli, don Vito e don Ivan, che collaborano in parrocchia durante il periodo estivo. Così, noi sacerdoti non "correremo" tra le diverse celebrazioni disperse nel territorio, bensì, come nei Vangeli, saremo presenti di due in due, già prima di ogni celebrazione, con uno sempre disponibile, anche durante le liturgie, per le confessioni. Rimane sempre, ed è preferibile, la possibilità di fare una chiacchierata più lunga sia in Chiesa che nei diversi momenti organizzati per la preghiera, oppure in occasione delle visite alle famiglie. Si tratta di un gesto pastorale



Una celebrazione eucaristica nella Pineta di Tarquinia Lido

sempre molto apprezzato da chi, in questo periodo, fa visita alle nostre comunità. Un aspetto, questo, emerso anche nelle esperienze degli altri parroci delle diocesi di Civitavecchia-Tarquinia e Porto-Santa Rufina che propongono la pastorale per i turisti. Il vescovo Gianrico Ruzza ci ha infatti riuniti all'inizio della stagione estiva per uno scambio di esperienze e per coordinare le attività. Iniziamo così un promettente cammino in-

Un programma che unisce le parrocchie da Fiumicino a Pescia Romana

terdiocesano che vede, tra i primi passi, oltre all'incontro e all'eucaristia domenicale del presule nelle diverse comunità che accolgono i villeggianti, un suo

messaggio e un'intenzione di preghiera che unirà le assemblee nella celebrazione del Signore Risorto. Inoltre, un tritico in onore della Madonna Stella del Mare farà visita alle nostre comunità costiere, da Pescia Romana, ai confini con la Toscana, fino a Fiumicino, alle porte di Roma. Tra le condivisioni di esperienze, quest'anno ci sarà nella Parrocchia San Giuseppe a Santa Marinella una proposta pasto-

rale, nata nell'ambito della sensibilizzazione all'ecologia integrale, che ha già avuto un bel riscontro di partecipazione gli scorsi anni a Tarquinia Lido. L'incontro "Il mare è vita" con Giuseppe Nascetti, professore emerito di Biologia dell'Università della Tuscia, e Vittorio Gradoli, presidente di Assopaguro, l'associazione subacquea di Montalto di Castro che coltiva una forte vocazione alla cura e alla sensibilizzazione della cultura del mare. Serata che sarà accompagnata da una ricca mostra fotografica sulla vita nei nostri fondali, proposta dagli istruttori subacquei della Cassiopea Divers, Sabrina Fileppi e Bruno Zei. Con le altre parrocchie marine delle due diocesi condividiamo inoltre le celebrazioni e le processioni "in terra e in mare" del 15 agosto in onore dell'Assunta. Al Lido la festa sarà completata con l'omaggio floreale al Cristo Risorto Sommerso e con le "grigliate" animate da musica e ballo di gruppo nel giardino parrocchiale.

Potremmo sintetizzare con le parole ascolto e cura i gesti che questa estate vogliamo vivere insieme ai villeggianti, riconoscendo con sincera gratitudine perché, come capitò allo stesso Rabbino di Galilea, siamo noi i primi ad essere stati accolti, con riguardo e amicizia, da direttori di camping e presidenti di club nautici, da amministratori di residence e consorzi, da gestori di stabilimenti e rimessaggi, che da molti anni ci ospitano per le celebrazioni e le attività pastorali. Il linguaggio della cura e dell'accoglienza si presenta così da noi bagaglio comune sia nelle attività di ricezione turistica come nella diffusione del Vangelo.

* parroco a Tarquinia Lido

TARQUINIA



Fede e cultura, cresce l'impegno della diocesi

DI RACHELE GIANNINI *

La meravigliosa chiesa di Santa Maria in Castello, dopo secoli di vicissitudini che le hanno impedito una vita serena - comprese deprezzazioni, chiusure e mortificazioni - è stata riaperta alla comunità e ai fedeli grazie alla ferma volontà del vescovo Gianrico Ruzza.

Il presule ha sempre considerato la chiesa come un gioiello da valorizzare, orgoglio della diocesi.

Nel 2021, dopo averne celebrato il nono centenario dell'inizio della costruzione, il vescovo ne ha disposto l'apertura in estate, tutti i giorni, mattina e pomeriggio, con disponibilità di visite guidate completamente gratuite; ha disposto anche numerose aperture serali, destinandola a ospitare eventi di elevato livello artistico e culturale.

Un patrimonio architettonico e storico, simbolo di una comunità, che la diocesi ha restituito ai tarquiniesi e alla Chiesa tutta. La positiva risposta dei visitatori ha fatto sì che il progetto proseguisse fino ad oggi. Eppure, purtroppo, l'impegno della diocesi per alcuni non è ritenuto abbastanza. Con non poco sgobottimento e tristezza, leggiamo lamentele di chi inveisce, con toni anche accesi, verso "chi di dovere", perché Santa Maria in Castello sarebbe "vergognosamente" chiusa.

Già! "Sarebbe". Perché in realtà la chiesa è aperta. Sugli stessi social network su cui vengono condivise le lamentele, esistono pagine in cui sono pubblicati gli orari di apertura; così come sul portale di accesso della chiesa è stato affisso un cartello informativo con gli stessi orari.

La diocesi, inoltre, comunica assiduamente con Info Point Tarquinia affinché ogni notizia in merito sia resa pubblica ed è sempre stata a disposizione per l'apertura della chiesa anche su richiesta, in ogni periodo dell'anno.

Insieme al Museo diocesano «Carlo Chenis» e alle altre chiese storiche di Tarquinia, Santa Maria in Castello fa parte di un itinerario che migliaia di turisti ogni anno percorrono tra arte e fede.

Continueremo con lo stesso impegno a garantire, gratuitamente, tale esperienza a quante più persone. Per questo riportiamo gli orari di apertura.

Nei mesi estivi, fino alla fine di settembre, la Chiesa è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 16 alle 19. Il lunedì farà orario ridotto, dalle ore 10 alle 12.

L'Ufficio Beni Culturali della Diocesi resta sempre a disposizione per prenotare visite in orari diversi (tel. 076623320).

* direttrice Ufficio beni culturali

IL DOCUMENTO

Al cuore della democrazia

È disponibile online, sul sito www.settimanesociali.it, il documento preparatorio della 50ª Settimana Sociale dei Cattolici in Italia, in programma a Trieste dal 3 al 7 luglio 2024. Partecipazione e pace, lavoro e diritti, migrazioni, ecologia integrale, economia che metta al centro l'uomo e la natura sono i temi "Al cuore della democrazia" che faranno da filo rosso al tradizionale appuntamento promosso dalla Cei e che vede il vescovo Gianrico Ruzza nel comitato organizzativo. Pensata come un processo più che come un evento, la Settimana Sociale entra nel vivo con la pubblicazione del Documento preparatorio che aiuterà a riflettere e a individuare idee da realizzare per "partecipare tra storia e futuro". «Il futuro del Paese - sottolinea il documento - richiede persone capaci di mettersi in gioco e di collaborare tra loro per rigenerare gli spazi di vita, anche i più marginali e affaticati, rinforzando la capacità di scegliere democraticamente e di vivere il potere come un servizio da condividere. È una sfida che riguarda tutti i cittadini».

Una comunità che sa accogliere

Il quinto sbarco in poco più di tre mesi: continua il conteggio dei sopravvissuti del mare che approdano a Civitavecchia, raggiungendo alle molte traversie, ai rischi e alla paura, anche centinaia di miglia di navigazione per sbarcare in quello che viene indicato dalle autorità come «primo porto sicuro».

Questa volta, alle 5 del mattino di martedì 11 luglio, sono stati 57 i migranti arrivati a bordo della Ocean Viking, nave della ong Sos Mediterranee che li soccorsi al largo della Libia in due differenti operazioni di salvataggio. Numeri ridotti rispetto a quelli che quotidianamente sbarcano a Lampedusa o nei porti siciliani e calabresi, ma vittime sacrificali per la politica del governo contro le ong.



Il quinto sbarco in tre mesi

Dopo l'approdo la nave è stata anche fermata per «carenze tecniche e amministrative». I volontari della Caritas diocesana, sul posto insieme a Croce Rossa e alla Protezione Civile, hanno accolto i naufraghi, tra i quali anche 16 minori non accompagnati.

Anche in questo caso, la Caritas diocesana ha fornito l'abbigliamento completo - intimo, calzature e vestiario - per la fase di emergenza e la prima accoglienza.

«Una città che sta diventando esperta in accoglienza - ha detto il vescovo Gianrico Ruzza -, che si trova a incontrare persone che arrivano dopo atroci sofferenze, prolungate da un ulteriore viaggio ingiustificato dopo quello subito a opera degli scafisti».

«Una comunità - ha sottolineato il presule - che si sta attrezzando con lodevole sforzo. Desidero ringraziare il Comune, l'organizzazione civile e i volontari della nostra diocesi per le operazioni svolte in modo coordinato ed efficiente».

Nessun bambino sia invisibile

Ogni anno, nel mondo, nascono 125 milioni di bambini: quasi un terzo di loro non viene iscritto in anagrafe, non risulta esistere. Questo soprattutto negli stati più poveri dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina. Creature che fin dalla nascita non sono titolari dei diritti più fondamentali. Una situazione che li rende "bambini invisibili" che diventano minori venduti, piccoli schiavi buoni per ogni mestiere, anche i più rischiosi, compreso quello del sesso, ma anche soldati, manodopera a basso costo di facile gestione. La Comunità di Sant'Egidio, grazie al programma BRAVO! (Birth Registration for All Versus Oblivion), da alcuni anni lavora per garantire a tutti il certificato di nascita. Fino ad oggi con questo



La presentazione a Villa Albani

importante programma è stato possibile restituire dignità e diritti ad oltre 5 milioni di bambini nel mondo. Un impegno che è stato raccontato nel libro «Nascere non Basta» curato da Adriana Guzzetta e che raccoglie esperienze di numerosi volontari. Il volume è stato presentato lo scorso 6 luglio a Civitavecchia presso i Giardini di Villa Albani. L'autrice è docen-

te di materie letterarie e per la Comunità di Sant'Egidio ha seguito i progetti che riguardano le giovani generazioni, curando programmi di scolarizzazione e di integrazione, di sostegno a distanza, di prevenzione dell'abbandono e tratta dei minori, in Italia e in diversi Paesi del mondo. È coordinatrice delle Scuole della Pace a livello internazionale. Con lei hanno discusso Amelia Ciampa, presidente della Consulta delle donne, Stefania Milioni, vicedirettrice della Caritas diocesana e Massimo Magagnoli della Comunità di Sant'Egidio. Durante l'incontro si è parlato dei diritti dei bambini in un tempo difficile per tutti e soprattutto per tanti di loro che nascono in un mondo difficile, caratterizzato da guerre, carestie, violenze.



Il Gen Rosso in concerto

Mercoledì inizia un programma di eccezione con il concerto del "Gen Rosso" e lo spettacolo degli "Scalamusic"

Quattro giorni di festa a San Liborio. Tanti eventi per celebrare la fraternità

«La fraternità è il nostro destino» è il tema scelto quest'anno per la festa patronale di San Liborio a Civitavecchia. Tradizionale appuntamento estivo promosso dalla parrocchia per animare il quartiere più giovane e popoloso della città. «Un tema scelto cogliendo i ripetuti appelli di papa Francesco - spiega il parroco don Federico Boccacci - che ci stimola a cogliere la sfida dei tempi: senza la fraternità l'umanità è destinata a scomparire». Una proposta, sottolinea il sacerdote, che è anche un appello al unico Padre e quindi fratelli tra noi». Gli eventi cercano allora di coniugare gli aspetti spirituali ai momenti di svago. Il programma inizia

mercoledì 19 luglio e si concluderà sabato prossimo. Un tritico di preparazione, con la Messa alle 18.30, aprirà le serate. Sabato, invece, la Messa solenne con il vescovo Gianrico Ruzza sarà alle 19. Ricco il programma culturale: il 19 luglio alle 21 «Oltre ogni confine: musica e parole a ritmo dell'altro» a cura di Scalamusic, il progetto artistico dell'agenzia Scalabriniana allo Sviluppo «per riflette sull'accoglienza dei fratelli più lontani». Giovedì ci sarà lo spettacolo di improvvisazione teatrale «Impro» proposto da Vicoletto Checova. Grande appuntamento venerdì sera, alle ore 21, con il concerto del Gen Rosso. Sabato la conclusione con le scuole di danza e di musica del quartiere che proporranno i loro saggi.